

ATTIVITÀ SEMINARIALE 3CFU “LA CITTA’ INFORMALE”

Misurare l’informalità
Elementi di economia territoriale ed econometria
spaziale



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Pierluigi Montalbano

Sapienza Università di Roma e University of Sussex (UK)

pierluigi.montalbano@uniroma1.it

Cos'è l'economia informale?

Tre definizioni standard

- **Economia sommersa** (o *shadow economy*): Il complesso di attività non comprese nelle valutazioni contabili "ufficiali" (es. scambi irregolari tra famiglie e imprese);
- **Settore informale** (approccio "dualistico"): attività marginali, residuali non registrate nelle statistiche ufficiali suscettibili di «emersione» assieme allo sviluppo del settore industriale. E' la principale forma di occupazione nei Pvs (Nafziger 2006);
- **Impostazione "strutturalista"**: il complesso delle attività generatrici di reddito che non sono istituzionalizzate, entro un contesto sociale e legale nel quale attività simili sono istituzionalmente regolate (Portes-Hallen 2005);

Cos'è l'economia informale?

Una Proposta

- **La valorizzazione economica** (= processo di formazione del valore economico) **dei fattori intangibili** (= non misurabili)
 - ▣ Non assume senso solo come «residuo» (rispetto ai processi di «formalizzazione»)
 - ▣ Non si esaurisce nelle sole attività dell'economia sociale e non-profit (=senza scopo di lucro)
 - ▣ Non comprende le attività di mercato (ancorché non istituzionalizzate, vedi le 3 definizioni standard)

Esempi di «missing links»:

- **Valorizzazione economica del patrimonio culturale locale**
- **Valorizzazione economica del capitale sociale (quantità e qualità delle relazioni sociali)**

I fattori “intangibili”



La Teoria: il ruolo dei “fattori intangibili”

- Il ruolo dei **fattori intangibili** viene considerato all'interno della teoria economica sin dal lavoro pioneristico di Arrow (1962), che ha ampliato il concetto di economie esterne elaborato da Marshall (1920);
- Più recente è la consapevolezza del ruolo fondamentale delle **risorse endogene** (c.d. asset intangibili) nell'ambito della teoria della crescita (Lucas, 1988; Mankiw, Romer and Weil 1992).
- Ancora più recente il ruolo chiave della **“creatività”** (collegamento fra conoscenza e innovazione) per la crescita e lo sviluppo locale (Castells, 1996-1998).

Approfondimento: cultura e creatività non sono sinonimi...

6

- **Cultura:** Complesso delle istituzioni sociali, politiche ed economiche, delle attività artistiche e scientifiche, delle manifestazioni spirituali e religiose che caratterizzano la vita di una determinata società in un dato momento storico (Treccani)
- **Creatività** capacità di produrre idee, flessibilità di principi, originalità nell'ideare, capacità di sintesi, capacità di analisi, capacità di definire e strutturare in modo nuovo le proprie esperienze e conoscenze
- **Innovazione** di processo o di prodotto, sviluppate tramite conoscenza, tecniche e strumenti

E' importante distinguere?

1. Spesso si fa confusione nel linguaggio corrente
2. Permette di studiarne meglio le interconnessioni

Il ruolo dei fattori intangibili nell'economia del territorio

70-80s: I distretti industriali...

- Si afferma la Scuola di Pensiero «neo-marshalliana» che spiega la produttività d'impresa attraverso le “esternalità”:
 - ▣ Distretti industriali (Becattini 1979; 1989); sviluppo dal basso (Stöhr 1990; Ciciotti & Wettmann 1981); contesti locali (Johannisson and Spilling 1983; Aydalot 1986; Aydalot and Keeble 1988; Camagni 1991); sistemi industriali locali (Garofoli 1981; Courlet and Pecqueur 1992).
- Consiste nell'interpretazione dello spazio economico come “territorio”, inteso come **“sistema di esternalità localizzate”**;
- Lo sviluppo regionale viene quindi a dipendere dall'efficienza dell'**organizzazione territoriale** della produzione e non solo dalla disponibilità di risorse (K e L);

Approfondimento: Esternalità

*Ogni volta che una decisione economica **influenza** l'utilità o il profitto di un altro per una via diversa da quelle del mercato (ossia senza pagamento di un prezzo)*

- Le esternalità si definiscono **positive** (se accrescono l'utilità o il profitto) o **negative** (se li riducono); possono essere anche reciproche;
- Le esternalità (positive e negative) provocano **fallimento del mercato** perché rendono diversi il costo/beneficio marginale sociale e quello privato.

1990-2000 NEG...

- Nuovo filone di ricerca a partire dai contributi “storici” nel campo dell’economia internazionale, dell’economia dello sviluppo, dell’economia regionale, della storia e della geografia economica (Krugman, 1997 –Silicon Valley Cluster)
- **Questione principale:** Perché ed in che modo due aree simili nelle loro caratteristiche socio-economiche di partenza si evolvono verso una differenziazione dei loro livelli di sviluppo, fino a divenire i **due estremi di un processo di polarizzazione centro/periferia?**
- **Approccio evoluzionista** dello sviluppo fondato sulle differenti caratteristiche culturali, sociali ed istituzionali che determinano differenti vantaggi comparati territoriali e lo sviluppo di tecniche ed innovazioni (Boschma, 2004; Boschma and Martin, 2007).

Fenomenologia

- Polarizzazione (Nord-Sud) necessaria alla crescita di lungo periodo;
- Concentrazione geografica in aree “leader” (Es. “hot banana” europea: Nord-Italia, Ruhr tedesca, Ile de France, Benelux e Sud-Est britannico);
- Sviluppo “sistemi locali” e nuovi scenari di sviluppo industriale;
- La crisi economica del 2008 ha evidenziato la vulnerabilità (resilienza) delle economie locali più dipendenti dalla globalizzazione (Ashby et al, 2009; Larkin and Cooper, 2009).

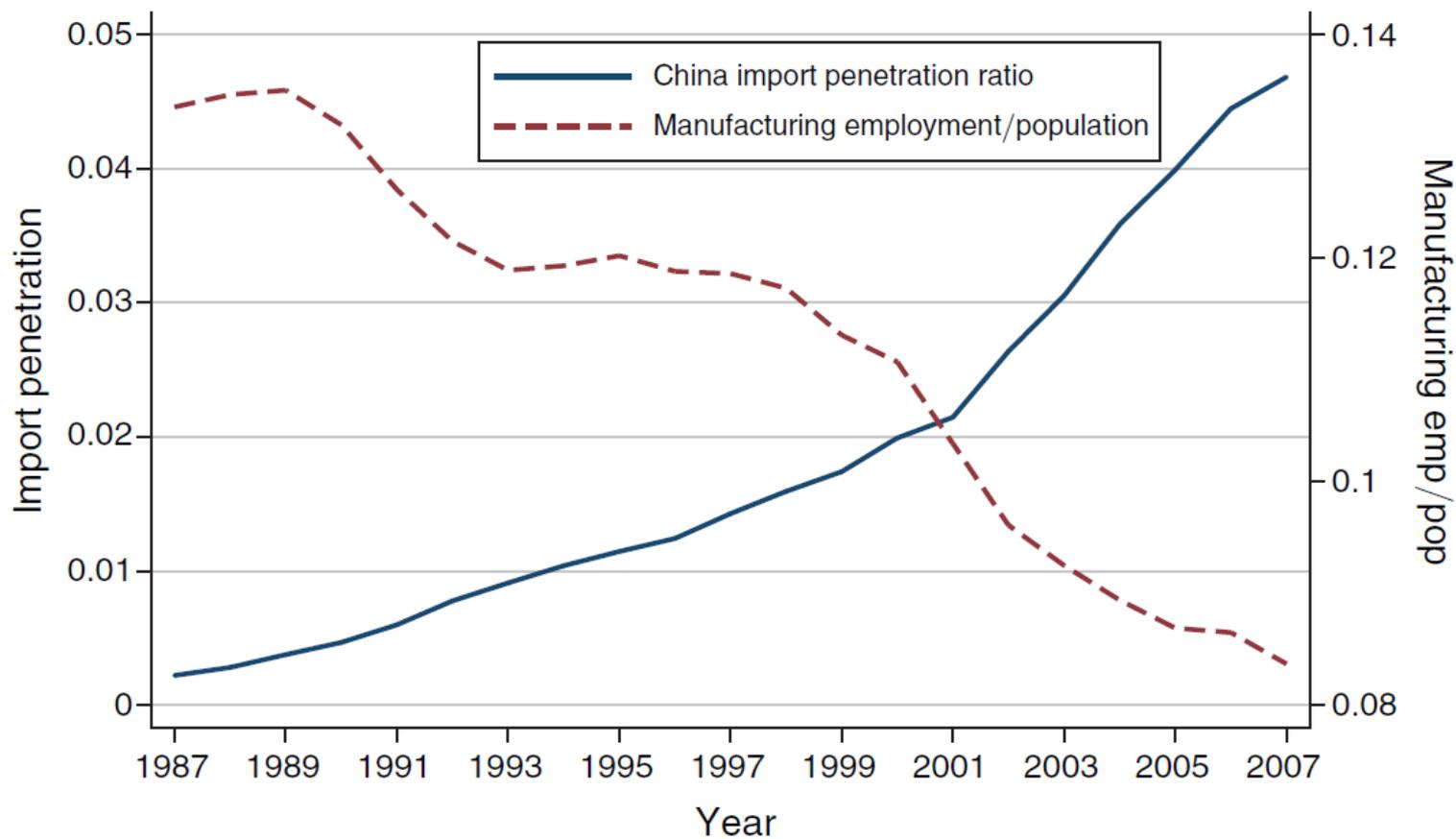


FIGURE 1. IMPORT PENETRATION RATIO FOR US IMPORTS FROM CHINA (*left scale*), AND SHARE OF US WORKING-AGE POPULATION EMPLOYED IN MANUFACTURING (*right scale*)

08 Marzo 2018

PORTAFOGLIO

1,7mila

Dazi, Trump firma la legge per acciaio e alluminio: "Proteggero i lavoratori americani"



(afp)

Dal presidente americano una nuova tappa dell'offensiva protezionista. Nel mirino stavolta acciaio e alluminio con dazi sulle importazioni rispettivamente del 25 e del 10 per cento. Esentati per ora Canada e Messico

Modalità di integrazione nell'analisi economica

- *Preferenze nella funzione di utilità (Becker, 1996)*
- *Risorse da affiancare ad altre forme di capitale (Fukuyama 1995; World Bank Social Capital Initiative 1998, summarized by Dasgupta and Serageldin 2000)*
- *Meccanismi necessari a fronteggiare i «fallimenti del mercato» causati da informazioni imperfetta e esposizione al rischio (Moore 1999; Dasgupta 2000; Grabowski 1998; Szreter 2000).*

Perchè il territorio conta?

14

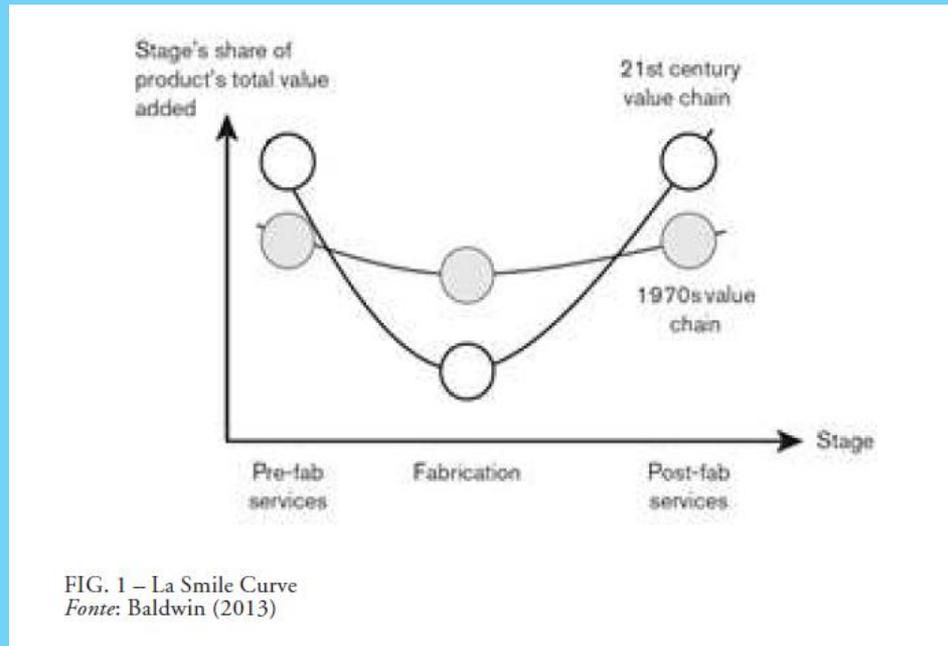
- Ruolo dei vantaggi comparati “non riproducibili” (es. **cultura e creatività**)
- Dallo sviluppo fondato sull’impresa a quello fondato sull’ambiente territoriale e capitale sociale (**“community-centered”**)
- Le istituzioni locali contano per lo sviluppo (**business environment**)
- **GVC revolution**

The “second industrial unbundling” (Baldwin, 2013)

- I&TC ha ridotto i costi di commercio e alimentato la frammentazione della produzione
- Frammentazione produttiva vs GVCs (smile curve)

VA aumenta nei territori caratterizzati da capitale umano qualificato; tecnologie, istituzioni, capitale sociale; cultura e creatività (Mazzucato, 2013)

Fattori intangibili non replicabili (Montalbano and Triulzi, 2007; Montalbano and Valentino, 2015; Montalbano 2017)



Perchè il territorio conta?

16

- Nella logica del ridisegno della redistribuzione territoriale della produzione (GVC) alcune dotazioni dei luoghi giocano un ruolo strategico:
 - istruzione/formazione;
 - cultura/creatività;
 - reti fisiche/virtuali;
 - Capitale sociale

- Ciò apre la strada ad una maggiore attenzione ai fattori intangibili nell'ambito del **Local Sustainable Economic Development (LSED)**

cultural based LSED



Cultural based LSED:

18

- a) Il suo tasso di crescita dipende in maniera cruciale da **creatività ed innovazione** (capitale umano e qualificazione)
- b) Richiede un'economia di **servizi**
- c) Richiede una massa critica di domanda (per coprire i costi di **start-up**)
- d) Dipende dalla specializzazione e dal **vantaggio comparato** (effetto moltiplicativo rispetto al reddito locale)
- e) **Non solo servizi turistici** (l'intera catena culturale contribuisce allo sviluppo locale territoriale e all'occupazione in modo intrinsecamente sostenibile)

Fattori intangibili associati a cultural based LSED

19

- *Promozione dell'identità dei “luoghi ”,*
- *Promozione del pluralismo e della diversità culturale;*
- *Supporto alla dignità umana e miglioramento della qualità della vita;*
- *Sviluppo delle “capacità” (individuali e collettive) che favoriscono i “sustainable livelihoods of local communities” (Sen, DFID, Unctad);*
- *Fattori di crescita (lungo termine) intrinsecamente sostenibili*
- *Non escludibili e non rivali (non sono forniti dal mercato)*

Azioni possibili:

20

- Trasformare il patrimonio culturale (materiale ed immateriale) in un network di spazi fisici per la creatività ed a supporto delle GVCs della creatività (vedi politiche di valorizzazione culturale POR Puglia 14-20; EU 2020 strategy)
 - Richiede l'identificazione della filiera e delle industrie culturali e creative (CCI) – riformulazione dei cerchi concentrici di Throsby (2008)
 - Richiede l'identificazione dei vantaggi comparati *cultural based* (Montalbano and Triulzi, 2011)
 - Richiede la capacità di modellizzare i fattori intangibili all'interno dei modelli di crescita di lungo periodo
 - Richiede la capacità di valutare gli impatti delle politiche a supporto dei fattori intangibili

EU SUPPORT TO CULTURAL AND CREATIVE INDUSTRIES“*UNLOCKING THE POTENTIAL OF CULTURAL AND CREATIVE INDUSTRIES*” WITH A PARTICULAR ATTENTION TO SMES.

- **Communication from the Commission** on a *European agenda for culture in a globalizing world* – 10/05/2007
- **Conclusions of the Council** On the *Work Plan for Culture 2008-2010* – 10/06/2008
- EC, The **Green Paper COM(2010) 183**
- An European CCI workgroup (to be established);
- Sector studies (contribution of culture to creativity; CCI entrepreneurship;, contribution of culture to local and regional development, etc.)

Please mix and match...

22

Table 1.1

Classification systems for the creative industries derived from different models

1. UK DCMS model

Advertising
Architecture
Art and antiques market
Crafts
Design
Fashion
Film and video
Music
Performing arts
Publishing
Software
Television and radio
Video and computer games

2. Symbolic texts model

Core cultural industries
Advertising
Film
Internet
Music
Publishing
Television and radio
Video and computer games

Peripheral cultural industries
Creative arts

Borderline cultural industries
Consumer electronics
Fashion
Software
Sport

3. Concentric circles model

Core creative arts
Literature
Music
Performing arts
Visual arts

Other core cultural industries
Film
Museums and libraries

Wider cultural industries
Heritage services
Publishing
Sound recording
Television and radio
Video and computer games

Related industries
Advertising
Architecture
Design
Fashion

4. WIPO copyright model

Core copyright industries
Advertising
Collecting societies
Film and video
Music
Performing arts
Publishing
Software
Television and radio
Visual and graphic art

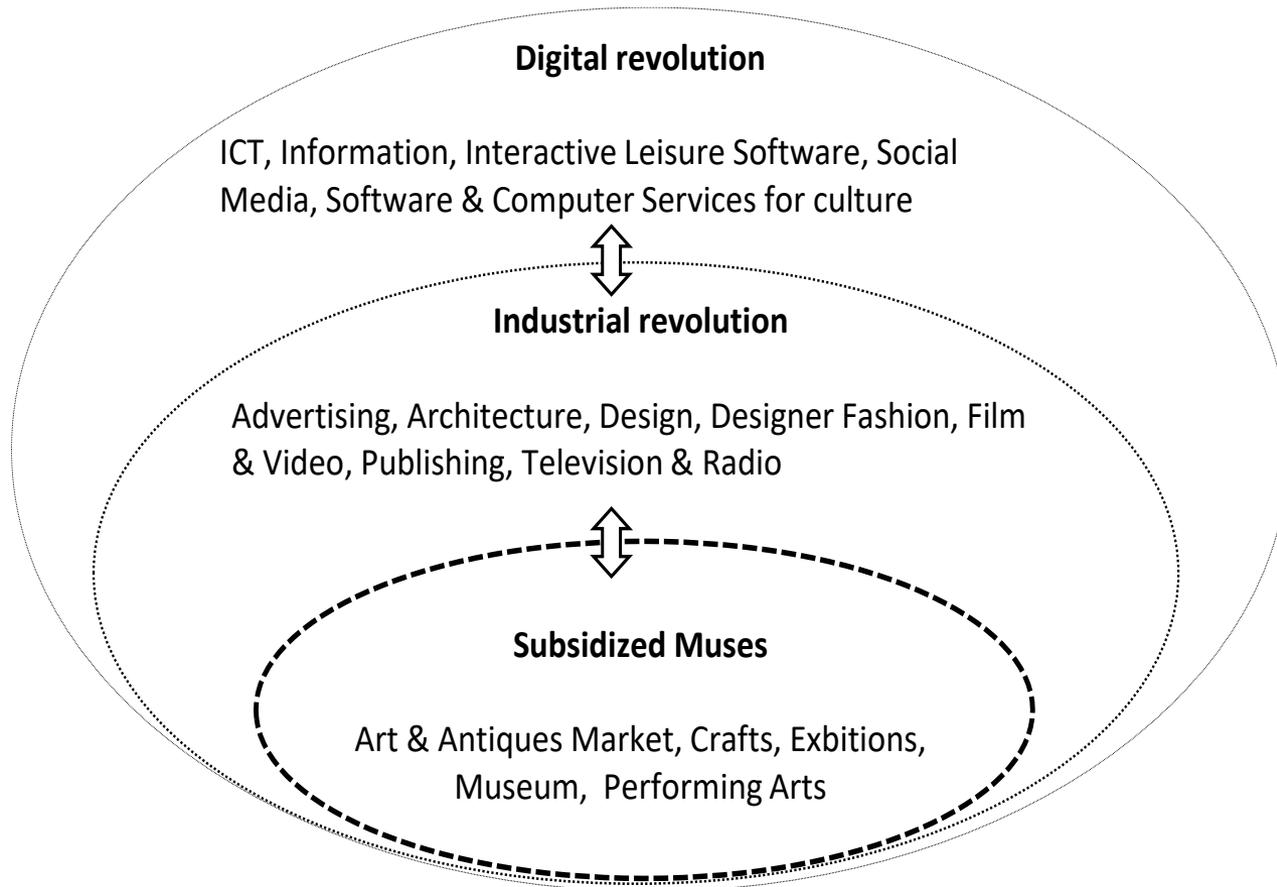
Interdependent copyright industries
Blank recording material
Consumer electronics
Musical instruments
Paper
Photocopiers, photographic equipment

Partial copyright industries
Architecture
Clothing, footwear
Design
Fashion
Household goods
Toys

(UNCTAD, creativity report, 2008)

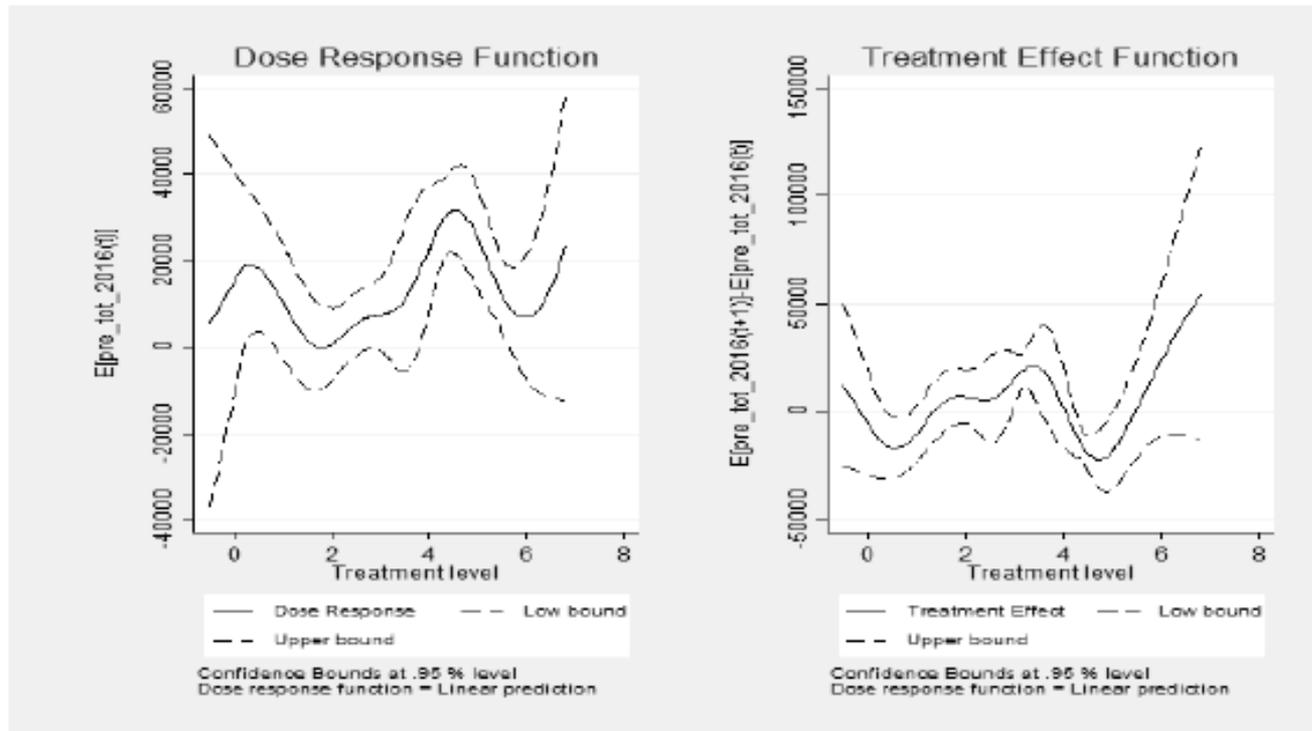
Technological innovations and cultural and creative industry

23



Il caso Puglia: analisi d'impatto

24



Prime indicazioni di policy...

26

- I fattori intangibili (culturali e sociali) sono una condizione **necessaria ma non sufficiente** per avviare processi di sviluppo locale intrinsecamente sostenibili (occorre una **massa critica** di interventi)
- **Creatività ed innovazione** sono le determinanti chiave di un percorso di crescita di lungo termine
- Tali fattori sono **beni pubblici** (non sono forniti spontaneamente dal mercato) – richiedono politiche pubbliche a supporto
- La **misurazione** di tali fattori intangibili e la valutazione dei loro effetti rappresenta una sfida per la comunità scientifica (vedi progetto BES ISTAT e Agenda 2030 dal 216)
- Il **bilancio sociale** per rendicontare l'impatto sociale ed ambientale (esternalità), oltre che economico, delle attività svolte deve essere documento obbligatorio per tutti

Errori comuni...

27

- **Visione romantica** – celebrare come fattori spontanei di sviluppo iniziative di mercato non codificate ma suscettibili di emersione;
- **Visone legalista** – censurare risposte collettive a bisogni sociali solo perché non compatibili con il sistema attuale di regole
- **Visione anti Stato** – confondere beni pubblici con bisogni comuni; intervento collettivo con inefficienza pubblica; intervento pubblico con welfare State (es. la «tragedia» dei beni comuni si risolve recintando...);
- **Visione protezionistica** – interpretare la globalizzazione economica e le catene globali del lavoro semplicemente quali forme di espressione di un supposto «neo-liberismo» (il protezionismo genera una doppia distorsione)

Rimedi

- Beni pubblici puri → Produzione pubblica (impresa pubblica o sovvenzionata). Problemi:

- Anche se tutti consumano la stessa quantità di un bene pubblico, ciò non significa che tale consumo debba essere valutato da tutti allo stesso modo
- Il valore che gli individui danno al bene pubblico è una informazione privata (*free riding*)
- Fallimenti pubblici (possibile che la cura sia peggiore della malattia)

- Beni comuni (esternalità)

- Tassa Pigouviana/regolamentazione/renderli privati

Linee guida per il fieldwork

29

1. Interrogarsi sul livello di “publicness” dell’iniziativa in oggetto (i.e., quali sono i fattori intangibili – esternalità – che non seguono i canali di mercato)
2. Analizzare sempre i costi ed i benefici della «valorizzazione economica di questi fattori» rispetto all’opzione alternativa «di mercato»;
3. **Importante:** analizzare sempre la sostenibilità economica nel medio termine (5ys) della strategia e della politica economica adottata– resilienza rispetto agli incentivi di mercato

Lecture consigliate

30

- Aboav R.M., Montalbano, P., Palumbo, F., Valentino P.A. (2012). Culture and creativity as drivers of Local Sustainable Economic Development: the Apulian SAC case. IFKAD;
- AUTOR D.H., DORN, D. and G.H. HANSON (2013), «The China syndrome: Local labor market effects of import competition in the United States», *The American Economic Review*, vol. 103, n. 6, pp. 2121-2168;
- BALDWIN, R.E. (2013), «Global supply chains: why they emerged, why they matter, and where they are going», in D.K. ELMS and P. LOW (eds.), *Global value chains in a changing world*, WTO;
- Colaizzo, R. Letta, M., Montalbano, P., (2018). L'efficacia delle politiche di valorizzazione culturale in Puglia. Analisi fattuale e controfattuale sull'attrazione turistica. *Economia della Cultura* (ISSN 1122-7885) 4, dicembre 2018;
- Mankiw, N. G., Romer, D., & Weil, D. N. (1992). A contribution to the empirics of economic growth. *The quarterly journal of economics*, 107(2), 407-437.
- Mazzuccato, M. (2018). *Lo Stato innovatore*. Collana Economica Laterza;
- Montalbano, P., & Valentino, P. A. (2015). Cultural policies and local development: theory and practices. *Economia della Cultura*, 25(3-4), 377-386;